RG. 7-1/2023

TRIBUNALE DI CROTONE Ufficio esecuzioni e procedure concorsuali GIUDICE DR. EMMANUELE AGOSTINI

INTEGRAZIONE E RIDETERMINAZIONE DELLA PROPOSTA AI CREDITORI

Connessa al ricorso per l'apertura della procedura del Piano del Consumatore (art. 7, comma 1-bis, L.3 del 2012)

PREMESSA

Nell'interesse dei signori Cimbalo Rino e Campana Rita si fa presente che occorre procedere a una modifica e rideterminazione della proposta ai creditori, a seguito di risorse intervenute successivamente al deposito del piano famigliare del consumatore e della relazione particolareggiata dei gestori della crisi e che le somme di cui si è venuti in possesso successivamente, devono essere necessariamente integrate al piano al fine di offrire ai creditori una proposta migliorativa rispetto alla precedente, anche per scongiurare eventuali atti in frode ai creditori:

ESPOSIZIONE DELLA SITUAZIONE

La signora Campana Rita, terapista della riabilitazione, dipendente dalla Crotone a
seguito di trasferimento lavorativo presso la
liquidazione del TFR.
Per un totale di euro 3
Poiché la signora Campana aveva in corso finanziamento di cessione del quinto sullo stipendio, Contratto
N.90 a seguito del fine rapporto, ha liquidato il credito
residuo in favore di Futuro Compass per un totale di euro
Futuro Compass pertanto, ad oggi risulta soddisfatta, con l'integrazione e la modifica che si propone, viene
depennata dall'elenco dei creditori.
Di seguito si riporta l'elenco aggiornato dei creditori :

Creditori
1-
2 -
3 -
4 -
5 -
6 -
7 -

A seguito della liquidazione del TFR, dell'anticipata estinzione del creditore si dispone della restante somma di euro 00 tale somma deve essere utilizzata quale risorsa utile per il piano famigliare del consumatore, nel rispetto dei gradi di devoluzione dei creditori prededucibili e privilegiati.

Si da atto che nella precedente relazione, nella parte in cui si analizzava la situazione debitoria dei coniugi Cimbalo Campana, nel totale complessivo risultava un debito di euro

A seguito dei pagamenti intervenuti, questo dato risulta superato e attualmente il debito complessivo totale accertato ammonta ad euro

cosi come si evince nella tabella che di seguito si riporta:

CREDITORE	RAGIONE DEL CREDITO	CREDITI CHIROGRAFARI	CREDITI PRIVILEGIATI
	Mutuo Ipotecario immobiliare n.02709 del 25/05/2015		
	Cessione del quinto Chirografaria n.0610000 del 09/04/2019		
	Prestito personale n.36		
	Carta di creditd N.		
	Carta di credito		
	redito (n. 5624		
	Prestito personale n. 574 garante		
	Carta di credito n.05 del 25/09/2017		
F	Prestito personale garante n.2021		
(credito acquisito da	Prestito personale n. CO000017 7/03/2017		
AGENZIA			
AGENZIA			

TOTALE DEBITO IPOTECARIO

TOTALE DEBITO PRIVILEGIO

TOTALE DEBITO CHIROGRAFO

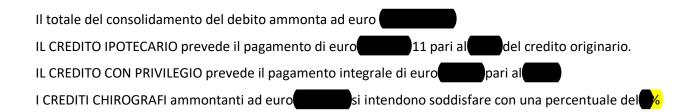
TOTALE DEBITO COMPLESSIVO

Alla luce di tali modifiche L'importo offerto dai coniugi al creditori prevede il pagamento di 1 per un periodo complessivo di 82 rate mensili, di seguito si riporta un prospetto sintetico:

Pag. 3 di 8

Creditore	Debito residuo	% soddisfazione ipotesi liquidatoria	Valore del Debito ipotesi Iiquidatoria	% soddisfazione ipotesi piano	Valore del Debito consolidato	% Stralcio
	1					
	1				30	
AGENZIA DELLE						

ESPOSIZIONE DELLA PROPOSTA



La presente modifica ed integrazione della proposta è stata elaborata con l'intento di:

- a) assicurare ai creditori, dandone inoltre certezza, una quota di rientro del loro credito almeno pari a quella ottenibile con il perdurare dello stato d'insolvenza dei Debitori;
- b) dare stabilità e certezza al pagamento dei debiti assunti dal sovra-indebitamento assicurando comunque al nucleo familiare un dignitoso tenore di vita;
- c) trovare il migliore equilibrio possibile dei debiti tra il reddito disponibile e il debito sostenibile utilizzando le leve individuate dalla Legge 3 del 27 gennaio 2012 e successive modifiche. In virtù di quanto sopra ed in considerazione delle previsioni circa la possibilità per ognuno dei Debitori di poter mantenere una capacità reddituale all'incirca pari a quella attuale, si propone, per tutti i finanziamenti e i debiti in essere, di cui si è dato il dettaglio analitico

SI PROPONE IL RIMBORSO IN 82 RATE CON UNA RATA MENSILE DI EURO ANZICHE LE 88 RATE PROPOSTE PRECEDENTEMENTE.

Occorre precisare che nella rimodulazione della proposta si intende soddisfare il debito nella misura dell'80% con una previsione di rimborso in 82 rate mensili, data fine 2029.

La convenienza nonché il vantaggio di tale proposta per la banca, risiede nell'anticipare la naturale scadenza del contratto originario, quest'ultimo infatti prevede la definizione degli obblighi contrattuali nel 2037.

Lapalissiana è la convenienza della proposta rispetto all'ipotesi liquidatoria del patrimonio, poiché si allungherebbero, e di non poco, i tempi di recupero del credito vantato dalla banca, tenendo in debita considerazione l'andamento negativo del mercato immobiliare, che in questo preciso momento storico che soffre gli effetti della crisi pandemica, e dell'inflazione, tali problematiche si ripercuoterebbero inevitabilmente, concretamente e oggettivamente su un'ipotesi liquidatoria che non è esente da costi.

INOLTRE L'IMMOBILE POTREBBE RISULTARE ADDIRITTURA INVENDIBILE, in quanto poggia su un terreno colpito da importanti movimenti geologici. Per quanto concerne i debiti tributari con privilegio si propone un soddisfo del Per quanto riguarda i debiti chirografari, ancora ad oggi, nonostante risorse integrative, non è possibile ipotizzare un soddisfo maggiore del al fine di ottenere un concreto esdebitamento, oltre tale percentuale i debitori, in riferimento e in applicazione ai parametri di legge, continuerebbero ad essere sovraindebitati.

Di seguito si riporta un prospetto sintetico del consolidamento dei debiti dei piani di rimborso esposti :

Creditore	Residuo Debito proposto	Pagamento Iniziale	N. Rate previste	Prima Rata	Importo Rata Mensile Media
			NB 81 *	31/09/2023	
		0,00	30	31/10/2023	
		0,00	30	31/10/2023	
		0,00	30	31/10/2023	
		0,00	30	31/10/2023	
		0,00	30	31/10/2023	
		0,00	30	31/10/2023	
		0,00	1	31/10/2023	
F		0,00	30	31/10/2023	
		0,00	30	31/10/2023	
A			1	31/09/2023	
		0,00	1	31/10/2023	

NB. La modifica al piano prevede l'estinzione in 82 rate, nella tabella sopra però per quanto riguarda il credito ipotecario, sono state indicate 81 rate che prevedono il pagamento di una somma mensile di euro 1.426,50.

Questo perché a seguito della liquidazione del TFR, si dispone della restante somma di 22.866,00 euro e che verrà così utilizzata:

Con la 1° rata si andrà a pagare in favore di che ricordiamo essere un credito ipotecario, la somma di euro le successive seguiranno le 81 rate come da prospetto.

Inoltre si andrà a pagare integralmente sempre con la 1° rata il credito privilegiato per 901,21 euro

Con la restante somma si procederà al pagamento dei crediti in prededuzione per un totale di euro

Cosi distinti:

Occ – Gestori della Crisi

Competenze Legali 1° rata unica soluzione.

Pag. **6** di **8**

CONCLUSIONI

Sulla base delle modifiche della proposta di ristrutturazione del debito, in riferimento alle risorse intervenute successivamente, si è inteso procedere ad offrire ai creditori una soluzione migliorativa rispetto alla precedente, tale proposta verrà sottoposta ai gestori della crisi, confidando in una valutazione positiva.

San Giovanni in Fiore lì 15/06/2023

Con Osservanza
Avvocato Luigi Tiano

Dottoressa Francesca SILLETTA